



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 19 - n° 36 6 settembre 2020

1.1 EDITORIALE

SI o NO? Il 20 e 21 settembre si andrà al referendum costituzionale confermativo. Come la pensano alcuni leader?

3.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseario. In crescita il prezzo del Parmigiano

4.1 BIS LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. tendenza

5.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Buona tenuta dei mercati.

6.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Mai dire mai.

7.1 CEREALI E DINTORNI

tendenze.

8.1 MACCHINE: TURBOATOMIZZATORE

PDF-P l'efficace e agile turboatomizzatore portato per colture arboree.

8.2 AGRICOLTURA E CRISI

Agricoltura: continua l'impegno del governo sul florovivismo

9.1 BONUS PUBBLICITÀ

Comunicazione di accesso al bonus pubblicità 2020

9.2 IMPRESE E CRISI

Nuova proposta di concordato per Ferrarini Spa.

10.1 CIBUS FORUM

Inizia mercoledì Cibus Forum, l'incontro della filiera alimentare

11.1 REFERENDUM COSTITUZIONALE

Referendum sul taglio dei parlamentari, quello che occorre conoscere

12.1 PROMOZIONI

"vino" e partners

13.1 PROMOZIONI

"birra" e partners

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

Editoriale

SI o NO? Il 20 e 21 settembre si andrà al referendum costituzionale confermativo. Come la pensano alcuni leader?

*Presto il popolo italiano sarà chiamata a esprimersi sul taglio dei parlamentari. Un appuntamento importante che potrebbe intaccata la Costituzione Italiana attraverso un **R e f e r e n d u m C o s t i t u z i o n a l e***

***Confermativo** (quindi **NON** abrogativo come eravamo abituati in passato) e valido con qualsiasi percentuale di votanti (senza quorum).*

Vediamo quindi di fare una panoramica sulle intenzioni di voto di alcuni politici.

Di **Lamberto Colla** Parma, **6 settembre 2020**
198esimo giorno dell'anno 1 dell'era COVID-19 e 179° pandemico - domenica -

A brevissimo le scuole riapriranno tra innumerevoli polemiche e a breve torneranno a chiudere per essere nuovamente sanificate e riaperte alle urne che ospiteranno i desiderata degli italiani sul quesito referendario confermativo e senza quorum, che ha per oggetto il [taglio dei parlamentari](#).

Un appuntamento "popolare" che avrebbe dovuto essere consumato lo scorso 29 marzo ma che il Covid-19 ha comandato di sospendere, come peraltro la vita di milioni di persone.

Una chiamata elettorale che, salvo la compattezza quasi totale del **Movimento 5 Stelle** a favore del SI, avendone promosso la consultazione, per tutti gli altri partiti e movimenti invece si raccolgono posizioni diverse dalle ufficiali del partito o del proprio leader.

Insomma, ce n'è per tutti.

Tutti sono liberi di votare per la propria

personale convinzione e in libera coscienza, come **0,01%** sui costi



dovrebbe essere per ogni occasione di espressione di pensiero.

Cercheremo di elencare le varie ragioni poste a **sostegno del SI** e quelle a **favore del NO** sostenuti anche da qualche espressione di voto raccolto

tra alcuni dei più rappresentativi esponenti della politica nazionale.

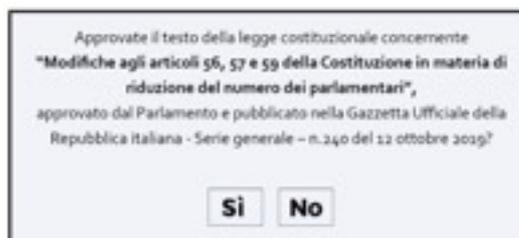
Intanto, giusto per inquadrare il referendum del 20 e 21 settembre 2020 ricordiamo che **non è necessario il raggiungimento** del quorum per validare la consultazione referendaria, chiamata ad esprimersi sulla modifica degli articoli **56, 57 e 59** della Costituzione.

Qualche numero.

Saranno circa **52 milioni** gli italiani chiamati alle urne (51.559.898 cittadini, di cui 4.616.344 all'estero: 25.021.636 uomini e 26.538.262 donne.) per decidere se confermare o meno il taglio dei parlamentari che così si ridurrebbero, nella totalità, del **36,51%** passando da **630 a 400** per quanto concerne i Deputati, mentre al Senato scenderebbero da **315 a 200**, ai quali occorrerebbe aggiungere i senatori a vita che verrebbero limitati a **solo 5** complessivamente.

Sarebbero perciò **153.685** i cittadini che ogni deputato rappresenterebbe in media, mentre per quanto riguarda il Senato, ogni eletto a Palazzo Madama rappresenterebbe **301.223** persone.

Un taglio che donerebbe alle casse dello Stato un risparmio annuo di **81,6 milioni** incidendo solo dello



generali (il risparmio di un caffè all'anno per ogni cittadino, è il claim dei sostenitori del NO).

Le modalità di voto.

[Ricordiamo](#) che NON è un referendum abrogativo ma **confirmativo** perciò, coloro che intendessero sostenere la **riduzione dei parlamentari dovranno mettere la croce sul SI**, mentre sul **NO se si intende mantenere la composizione parlamentare come è attualmente.**

Le ragioni a sostegno del SI

- Minori costi (-81 milioni/anno e -400 mln / legislatura)
- Rappresentatività ancora garantita
- Maggiore trasparenza e snellimento del Parlamento
- Maggiore responsabilizzazione degli eletti
- Maggiore rapidità decisionale. Minore frazionamento da parte dei gruppi parlamentari
- Il taglio del 31% equivale alla percentuale degli assenteisti attuali

Le ragioni a sostegno del NO

- Costi. Il risparmio è limitato (**1 caffè/ cittadino** all'anno)
- Indebolimento del rapporto tra eletti e elettori
- La riforma ridurrebbe in misura sproporzionata la rappresentanza di interi territori, con Regioni che non sarebbero rappresentate a sufficienza
- Per non dover complicare il lavoro delle Commissioni e non dover riscrivere tutti i regolamenti parlamentari
- Il problema del Parlamento è di natura QUALITATIVA e non QUANTITATIVA.
- Manca un progetto complessivo di RIFORMA dello Stato.

Le dichiarazioni di Voto

VOTA SI

Si sono schierati a favore della riforma (VOTO al SI) il Movimento 5 Stelle, la Lega, Fratelli d'Italia, Alternativa Popolare, Union Valdotaie e il Sudtiroler Volkspartei.

Altri partiti invece come Partito Democratico, Forza Italia, Italia Viva e Cambiamo, non hanno preso una posizione netta in merito al referendum, con diversi esponenti che in maniera autonoma hanno dichiarato la propria intenzione di voto.



Emma Bonino ha dichiarato il suo NO e quello di +Europa.

A dissentire dal proprio partito di appartenenza c'è anche il leghista **Claudio Borghi**, che ha detto che voterà NO al taglio dei parlamentari.

Anche **Pier Ferdinando Casini** ha dichiarato il proprio NO

Romano Prodi: Vota NO perché vuole evitare che "si pensi che la diminuzione del numero dei parlamentari costituisca una riforma così importante per cui non ne debbano seguire le altre, ben più decisive per il futuro del nostro Paese".

L'ex presidente della Camera **Laura Boldrini** voterà NO.

Tra i dissidenti all'interno del Partito Democratico e perciò voterà NO c'è **Vincenzo De Luca**, che dovrà affrontare anche le elezioni della sua regione, la Campania.

Un altro contrario in quota Pd è il sindaco di Bergamo **Giorgio Gori**.

A favore del NO anche **Nicola Fratoianni**, di Sinistra Italiana

Per finire alcune importanti posizioni indecise come quella di **Matteo Renzi** che non vede in questo taglio dei parlamentari né un attacco alla democrazia, né una svolta storica.

Silvio Berlusconi, invece, starebbe ancora riflettendo sulla propria posizione. La sua perplessità nasce dal fatto che il taglio non si inquadrirebbe in una "riforma complessiva del funzionamento delle istituzioni e che avrà come probabile effetto una **riduzione degli spazi di democrazia**" per effetto della riduzione di rappresentanza di certe regioni.

Tra gli indecisi c'è anche **Massimo D'Alema**.

VOTA NO

Dichiarandosi per il No al referendum il cittadino andrebbe a bocciare la riforma, chiedendo che il numero dei parlamentari rimanga quello attuale: 630 deputati e 315 senatori elettivi escludendo quelli a vita.

Tra i partiti si sono schierati apertamente contro il taglio dei parlamentari +Europa, Azione, Sinistra Italiana, Volt Europa, MAIE, Unione di Centro, Partito Socialista Italiano, Europa Verde, Vox Italia e Centro Democratico.

Il **M5S** totalmente schierato, inquadrato e coperto, a favore del SI.

Schierata per il SI anche **Giorgia Meloni** con Fratelli d'Italia e pure **Matteo Salvini** con la Lega seppure inizialmente avesse dichiarato la libertà di espressione ai componenti del suo movimento.

Nicola Zingaretti, leggermente ondivago, pur mantenendo un dialogo aperto con le ragioni del NO, ha detto il suo SI al referendum, avendo in seno al partito diverse posizioni contrarie.

Pier Luigi Bersani, Articolo Uno, ha detto che voterà SI.

C'è il SI anche di **Mariastella Gelmini**, ma da Forza Italia dice NO al taglio dei parlamentari **Renato Brunetta**, **Simone Baldelli** e accanto a quest'ultimo non si può non citare **Lucio Malan**, altro forzista molto attivo nella campagna per il NO.



[\(per i precedenti editoriali clicca qui\)](#)

[\(per i precedenti editoriali clicca qui\)](#)

LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseario. In crescita il prezzo del Parmigiano

Prosegue la crescita del latte spot, stazionario il prezzo del burro e lieve risalita del "Padano" 20 mesi.

(Virgilio - CLAL)



Lattiero Caseario

Lattiero caseario. In crescita il prezzo del Parmigiano

Prosegue la crescita del latte spot, stazionario il prezzo del burro e lieve risalita del "Padano" 20 mesi.

di Virgilio Parma 1 settembre 2020 -

LATTE SPOT – Secondo sensibile rimbalzo del latte spot. Il nazionale cresce del +3,5% (37,12 38,15 €/100 litri latte). Il latte intero pastorizzato "spot" estero invece ha subito una variazione ancor più sensibile (+6,1%) tra 39,69 40,72 € per 100 litri di latte, e così anche il Latte scremato pastorizzato spot estero recupera ancora qualche centesimo

posizionandosi tra 24,32 25,36 €/100 litri di latte (+2,1% GERMANIA AUSTRIA).

BURRO E PANNA – Stabile il burro mentre la crema quotata alla Borsa milanese ha un lieve rimbalzo (+2,2%). Lieve risalita anche per il prezzo della panna di centrifuga veronese. A Parma e a Reggio Emilia resta invece invariato il prezzo dello zangolato.

Borsa di Milano 31 agosto 2020:

BURRO CEE: 3,20 €/Kg. (=)

BURRO CENTRIFUGA: 3,35 €/Kg. (=)

BURRO PASTORIZZATO: 1,60 €/Kg. (=)

BURRO ZANGOLATO: 1,40 €/Kg. (=)

CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 1,86€/Kg. (+)

MARGARINA luglio 2020: 1,13 - 1,19 €/kg (=)

Borsa di Verona 24 agosto 2020: (+)

PANNA CENTRIFUGA A USO

ALIMENTARE: 1,85 / 1,90 €/Kg.

Borsa di Parma 28 agosto 2020 (=)

BURRO ZANGOLATO: 1,00 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 1 settembre 2020 (=)

BURRO ZANGOLATO: 1,00 - 1,00 €/kg.

GRANA PADANO – Milano 31 agosto 2020 – Leggera ripresa per il Grana Padano, limitatamente per il 20 mesi.

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 6,10 – 6,20 €/Kg. (=)

- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 7,95 – 8,20 €/Kg. (=)

- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 8,50 – 8,70 €/Kg. (+)

- Fuori sale 60-90 gg: 5,05 – 5,20 €/Kg. (=)

PARMIGIANO REGGIANO – Parma 21 agosto 2020 – Prosegue la ripresa del Parmigiano Reggiano, che recupera altri 10 centesimi.

-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 7,90 - 8,10 €/Kg. (+)

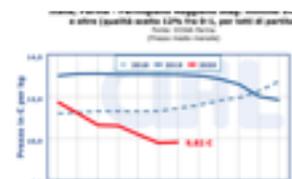
-Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 8,20 - 8,60€/Kg. (+)

-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 9,10 - 9,75 €/Kg. (+)

-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 9,80 - 10,65 €/Kg. (+)

-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 10,90 - 11,65 €/Kg. (+)

#Filiera #Latte #DOP #formaggi #food #madeinitaly
#lattierocasari @theonlyparmesan
@ClaudioGuidetti @100MadeInItaly

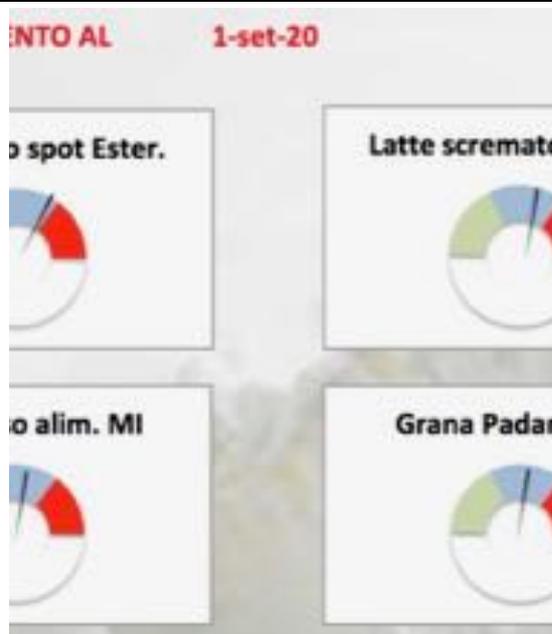


LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. TENDENZE

Prosegue la crescita del latte spot, stazionario il prezzo del burro e lieve risalita del "Padano" 20 mesi.

(Virgilio - CLAL)

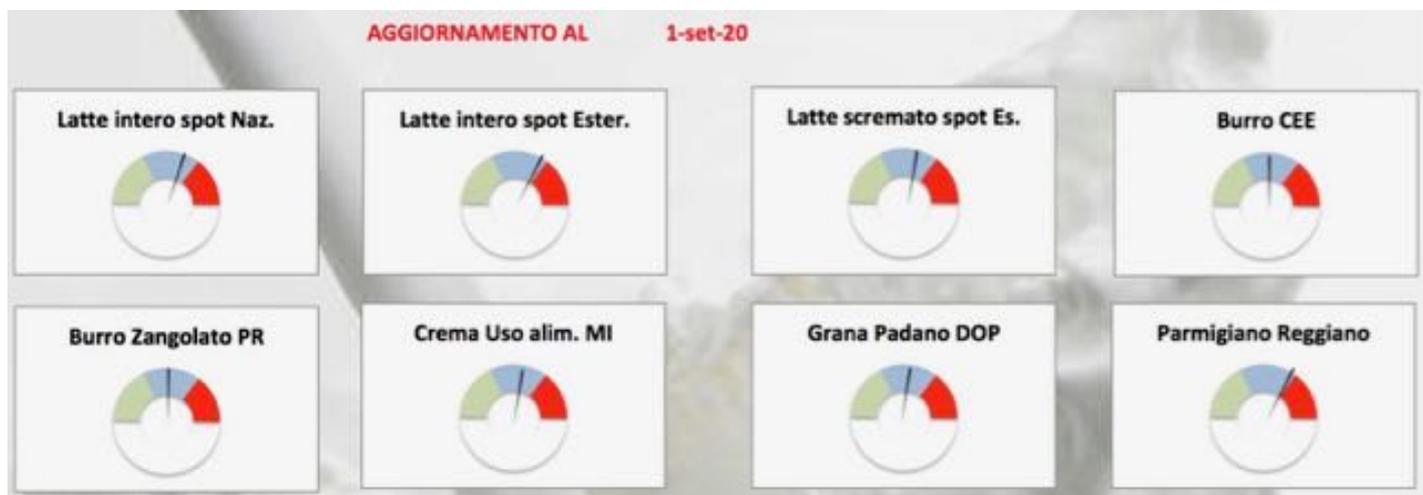


Lattiero Caseario

Lattiero caseario. In crescita il prezzo del Parmigiano

Prosegue la crescita del latte spot, stazionario il prezzo del burro e lieve risalita del "Padano" 20 mesi.

di **Virgilio** Parma 1 settembre 2020 -



(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

#Filiera #Latte #DOP #formaggi #food #madeinitaly
#lattierocaseari @theonlyparmesan @ClaudioGuidetti
@100MadeinItaly

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))



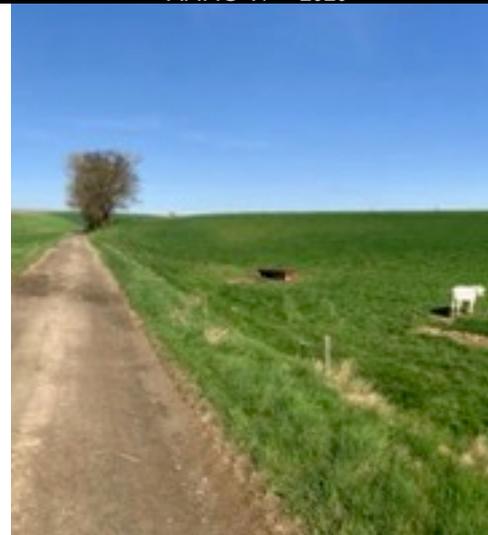


MERCATO CERALI

Cereali e dintorni. Buona tenuta dei mercati.

Il mercato tiene, almeno sino a quando la Cina continuerà a acquistare un po' di tutto e avrà completato la ricostruzione delle proprie scorte.

Difficile Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Buona tenuta dei mercati.

Il mercato tiene, almeno sino a quando la Cina continuerà a acquistare un po' di tutto e avrà completato la ricostruzione delle proprie scorte.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 2 settembre 2020 - Il mercato continua a mostrare una buona tenuta:

SEMI	set 955 (+3,6)	nov 954,6 (+1,2)	gen'21 961 (+1,2)	mar'21 961,6 (+2)
FARINA	set 302,8 (-1,8)	ott 305,2 (-1,7)	dic 310,8 (-2,7)	gen'21 313 (-1,4)
OLIO	set 33,12 (+0,16)	ott 32,76 (+0,03)	dic 33,88 (+0,02)	gen'21 33,02 (+0,02)
CORN	set 349,4 (+1)	dic 358 (+0,2)	mar'21 367,6 (+0,2)	mag'21 374,4 (+0,4)
GRANO	set 555,6 (+11,4)	dic 564 (+11,6)	mar'21 571,6 (+11,2)	mag'21 575 (+10,2)

La farina di soya è ritornata sopra a quota 300\$ alla tonnellata corta e il seme sopra i 950 centesimi per Bushel.

Le giustificazioni in sintesi, sono sempre le medesime: per il seme di soya e per il mais il rischio di danni alle rese causa brutto tempo quindi un fattore meteorologico; si aggiunga quindi gli ingenti acquisti della Cina che sta comperando di tutto un po', e secondo Agricensus deve ricostruire le sue scorte.

Il cambio è molto volatile, si è aggirato in prossimità a 1,20.

Mercato interno ancora calmo con pochi scambi, basti pensare che gli importatori escono con prezzi di farina di soya proteica a 337-340€ ton pronte, ma si trovano rivendite a -10€ alla tonnellata, più tenuta e difesa la 44% che oggi quota 327€; ben sostenuta la farina di girasole basso di proteine produzione nazionale determinata dalla congiuntura tra vecchio e nuovo raccolto; più tenuta la farina di girasole proteico, per effetto dei nuovi arrivi previsti a novembre; ferma la farina di colza.

Per le farine di soya sul 2021 le primissime indicazioni odieme indicano a 327-337€ per la proteica sul 2021 partenza porti, ma qui merita una riflessione lo spaccettamento del 2021 in quanto il primo semestre è fortemente condizionato dal rincaro registrato nel primo: questo perché per certo la Cina da qui a marzo '21 dovrà comperare solo dagli USA.

Per il mais siamo in una fase strana di transizione legata anche al meteo, oggi in Lombardia "è caccia al venditore del camion o due camion di mais, fra una settimana sarà invece caccia al compratore del uno, due camion di mais".

Ben avviato il raccolto in Veneto, confusione in Piemonte. A livello sanitario quest'anno non dovrebbero sussistere problemi di



don e limitati di Aflatossina B1.

Orzi e Grani più tenuti ma scarsi scambi; Cruscami in calo ma probabilmente anche prossimi ad una soglia di resistenza che dovrebbe presentarsi entro una settimana; farinacci sono ancora di difficile reperimento.

Per i biodigestori si è manifestata mancanza di pule e farinacci di riso, sottoprodotti vari. Si potrebbe suggerire di approfittare del calo attuale e possibile futuro dei cruscami di grano. Da segnalare la disponibilità di farina di coriandolo, e ricompare la farinetta uso energia.

Indicatori internazionali 2 settembre 2020

L'Indice dei noli è salito a 1.471 punti, il petrolio sfiora i 43,00 \$/bar e l'indice di cambio €/ \$ segna 1,18673 ore 11,20

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale.

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

Indicatori del 2 settembre 2020		
Noli*	€/ \$	Petrolio WTI
1.471	1,18673 ore 11,20	43,00 \$/bar

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(* Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Mai dire mai.

Mai dire mai, dal mercato ben tenuto alle sorprese di serata.

Difficile Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Mai dire mai.

Mai dire mai, dal mercato ben tenuto alle sorprese di serata.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 28 agosto 2020 - Tutto faceva supporre un mercato ben tenuto e invece ieri sera si sono manifestate le sorprese:

SEMI	set 937,2 (+17,8)	nov 942 (+17,8)	gen'21 947,4 (+17,2)
FARINA	set 294,9 (+3,4)	ott 297,7 (+3,4)	dic 303,1 (+3,8)
OLIO	set 33,31 (+1,07)	ott 33,31 (+1,01)	dic 33,5 (-0,97)
CORN	set 344,2 (+3,6)	dic 358,4 (+4,2)	mar'21 369,4 (+3,4)
GRANO	set 542,4 (+10,4)	dic 550,6 (+12)	mar'21 557,6 (+10,4)

che aggiunte alle precedenti del 25/08 qui sotto colorate

SEMI	set 911,6 (+17,8)	nov 920,2 (+18,2)	gen'21 927,2 (+18,6)
FARINA	set 291,6 (+3,4)	ott 294,5 (+3,4)	dic 300 (+3,8)
OLIO	set 31,98 (+1,01)	ott 32,07 (+1,1)	dic 32,28 (+1,21)
CORN	set 340,6 (+3,6)	dic 354,4 (+4,2)	mar'21 366,2 (+3,4)
GRANO	set 527,2 (+10,4)	dic 535,4 (+12)	mar'21 543 (+10,4)

Importi che danno un'idea del salto del mercato con particolare riferimento al seme di soya

Le motivazioni possibili, in sintesi: per il seme di soya il rischio di danni alle rese causa brutto tempo quindi un fattore meteorologico; per il mais le vendite alla Cina che sta comperando anche seme e di tutto un pò; ed il grano che continua da dieci giorni la sua corsa supportato da forti vendite.

L'indice dei noli BDY è stabile a 1.509 punti, il petrolio wti gira a circa 43 al barile, e il cambio gira a 1,18943 ore 9,22 ma è **estremamente volatile**, ad esempio ieri sera era sceso a 1,1790.

Mercato interno ancora calmo con pochi scambi, mais, nuovo raccolto, da 175€ a 180€ partenza in veneto ma tendenzialmente in calo, anche se è prevista a breve una fase di maltempo che rallenterà il raccolto.

Orzi e Grani più tenuti ma non si capisce se per questioni di logistica o altro, cruscami in calo anche se i farinacci sono ancora di difficile reperimento



Per le farine di soya e tutti i proteici prezzi sono in rialzo sia sul disponibile che sul 2021, le primissime indicazioni odierne sono a 326-327€ per la proteica sul 2021 partenza porti.

Per i **biodigestori** in mancanza di farinette, farine, pule e farinacci di riso, sottoprodotti vari, val la pena di approfittare del calo attuale e probabile futuro dei cruscami di grano, si segnala disponibilità di farina di coriandolo.

Indicatori internazionali 28 agosto 2020

L'indice dei **noli** è sceso a 1509 punti, il **petrolio** sfiora i 43 \$/bar e l'indice di **cambio** €//\$ è fortemente volatile 1,18943 ore 9,22 .

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale.

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

Indicatori del 28 agosto 2020		
Noli*	€//\$	Petrolio WTI
1509	1,18943 ore 9,22	43 \$/bar

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(* Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.
[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. tendenze.

Mario Boggini - Officina Commerciale
Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Buona tenuta dei mercati.

Il mercato tiene, almeno sino a quando la Cina continuerà a acquistare un po' di tutto e avrà completato la ricostruzione delle proprie scorte.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 2 settembre 2020 ... I segnali di tendenza di mercoledì 2 settembre 2020...

- Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali -

Per contatti: Telefono +39 338

6067872 -

Mai: info@officinacommerciale.it -

Web Site: <https://bogginiocc.com>

Facebook: <https://www.facebook.com/OfficinaCommercialeCommodities/?ref=bookmarks>

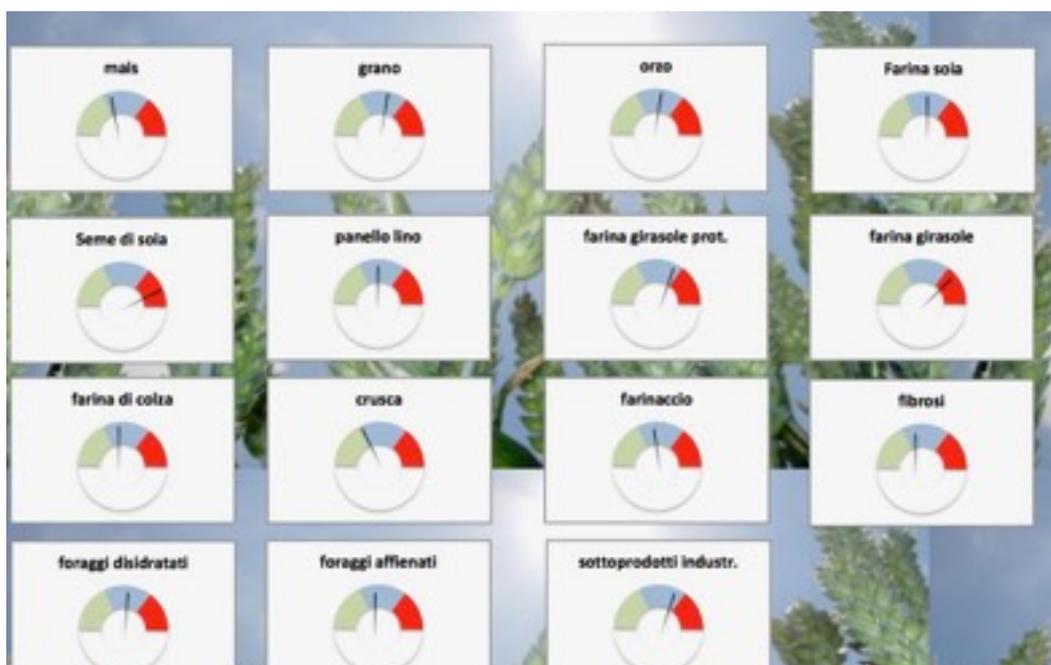
(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini
#Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

Officina Commerciale Commodities srl - Milano



PDF-P l'efficace e agile turboatomizzatore portato per colture arboree.

Nobili Spa presenta la gamma di irroratrici portate ad elevata efficienza idonee per le colture arboree.

Molinella (BO) 2 settembre 2020 - Pdf è l'agile Turboatomizzatore portato per colture arboree, vigneti e frutteti Pdf-P appartenente alla gamma di atomizzatori portati con attacco a tre punti, per trattamenti su **vigneti, frutteti, uliveti e piante di medio fusto.**

Disponibile con cisterna principali in polietilene variabile dai 300 ai 600 litri di capacità, può venire allestito con una vasta gamma di **pompe** ad alta pressione e **ventole** da 550 e 750 mm. di diametro.



Agricoltura: continua l'impegno del governo sul florovivaismo

Tra i settori più colpiti dalla crisi generata dalla pandemia Covid-19 vi è quello del florovivaismo che, secondo dati ISTAT, genera da solo un fatturato di oltre **2,5 miliardi di euro** l'anno, pari al **5% della produzione agricola nazionale**, coinvolgendo oltre **100.000 addetti** per circa 27.000 mila aziende, con conseguenti e importanti risvolti occupazionali e lavorativi. Sulla recente **crisi del settore hanno gravato principalmente la chiusura dei negozi e dei mercati, la sospensione delle cerimonie civili e religiose**, oltreché la diffidenza degli importatori esteri che hanno bloccato il mercato internazionale dei prodotti italiani, con la inevitabile conseguenza di dover buttare al macero tonnellate di fiori e di piante. Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per fronteggiare la crisi del comparto si è attivato sia in ambito europeo – nel corso degli incontri bilaterali con il Commissario per l'agricoltura e lo sviluppo

Altre caratteristiche di serie: coperchi a boccaporto ribaltabili con innesto a baionetta, filtro a boccaporto, cisterna lava mani, telaio monoblocco zincato a caldo, By-pass di lavaggio anche con cisterna piena, agitazione interna, doppi getti girevoli con anti goccia, ugelli in ceramica, gruppo comando manuale a 2 vie con leva apertura/chiusura generale.

IMPIEGHI

Colture orticole
Colture cerealicole
Frutteto a spalliera
Vigneto a spalliera
Vigneto e actinidia GDC
Vigneto e actinidia a tendone
Oliveto

CATEGORIA

Portate

TIPOLOGIA DI IRRORAZIONE

Ventilatore assiale

SCHEMA TECNICA: [https://](https://www.nobili.com/userfiles/Famigliarroratrici/files/PDF.pdf)

www.nobili.com/userfiles/Famigliarroratrici/files/PDF.pdf



rurale Wojciechowski, e in sede di Consiglio dei Ministri dell'agricoltura – che in ambito nazionale.

“Per sostenere il comparto florovivaistico nella

legge di conversione del decreto Rilancio abbiamo previsto l'esonero straordinario dal versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a carico dei datori di lavoro, dovuti dal 1° gennaio al 30 giugno 2020 – dichiara il Sottosegretario alle Politiche Agricole, Giuseppe L'Abbate, nel corso della risposta ad una interrogazione parlamentare in Commissione Agricoltura al Senato – Il decreto ministeriale attuativo, che distribuisce i 426,1 milioni di euro stanziati, è in fase di predisposizione e sarà pubblicato a breve. A ciò si aggiungono le altre misure previste dallo stesso decreto, ovvero i contributi a fondo perduto per il ristoro delle perdite, gli ulteriori 30 milioni di euro per rifinanziare il prestito cambiario di Ismea che si affianca ai finanziamenti sino a 30.000



euro per le piccole e medie imprese, la sospensione delle rate dei mutui e l'estensione dell'operatività delle garanzie. Un importante strumento per la ripresa di questo comparto – prosegue Giuseppe L'Abbate – è rappresentato dall'accesso diretto al Fondo

di Garanzia gestito da Mediocredito centrale, in grado di erogare in maniera celere finanziamenti, aprendo le porte del credito alle imprese del comparto primario. A questi interventi normativi, seguiranno da parte del Ministero delle Politiche Agricole incisive azioni di comunicazione, con l'avvio di campagne informative sia in Italia che all'estero per rilanciare i prodotti del Made in Italy in generale. Infine – conclude il Sottosegretario L'Abbate – è intenzione del Governo utilizzare le risorse del Recovery Fund anche per l'adozione di misure specifiche per il settore florovivaistico, con l'obiettivo di favorire nuovi investimenti tra cui la sostituzione di serre e caldaie obsolete oltreché di ampliare il cosiddetto Bonus Verde e di programmare altre misure di mercato”.

Comunicazione di accesso al bonus pubblicità 2020

Di Mario Vacca Parma, 1 settembre 2020 - Dall'01 al 30 settembre è possibile inoltrare al Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri - unicamente attraverso i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate - la **comunicazione per l'accesso al credito d'imposta investimenti pubblicitari (c.d. bonus pubblicità)** effettuati o da effettuarsi nell'anno 2020 come previsto dall'articolo 5, comma 1, del D.P.C.M. n. 90 del 2018. **Gli investimenti pubblicitari effettuati o da effettuarsi nell'anno 2020 beneficiano di un regime straordinario di accesso al credito d'imposta**, misura originariamente istituita per l'anno 2018 dall'articolo 57-bis del D.L. 50/2017, convertito con modificazioni in Legge 96/2017.

Il Regime particolare è introdotto con la finalità di contrastare la crisi degli investimenti pubblicitari generata dall'emergenza sanitaria connessa al Covid-19, tramite i seguenti due interventi:

- l'articolo 98, comma 1, L. 18/2020 (c.d. Decreto Cura Italia), ha abrogato il requisito di investimento incrementale e fissato l'aliquota unica al 30%;
- l'articolo 186 L. 34/2020 (c.d. **Decreto Rilancio**), che **ha potenziato l'intensità del**



credito d'imposta, mediante incremento dell'aliquota dal 30% al 50% e contestuale innalzamento del tetto di spesa annuo a 60 milioni di euro.

Con la circolare dell'Agenzia delle entrate n. 25/E/2020 sono stati espressi tutti i chiarimenti circa i requisiti per beneficiare del credito d'imposta investimenti pubblicitari nell'anno 2020.

Tale credito è riconosciuto in relazione agli investimenti pubblicitari effettuati sui seguenti mezzi di informazione:

- su giornali quotidiani e periodici, anche online, entro un limite di 40 milioni di euro di risorse stanziati;
- su emittenti televisive e radiofoniche locali e nazionali, analogiche o digitali, non partecipate dallo Stato, entro un limite di 20 milioni di euro di risorse stanziati.

Non è rilevante l'ordine cronologico di trasmissione per la concessione dell'agevolazione ed in caso di insufficienza delle risorse disponibili si provvederà al riparto in misura percentuale tra i soggetti ammessi.

Il modello di comunicazione da utilizzare è stato aggiornato il 27.08.2020 con le novità apportate dal Decreto Rilancio e la procedura è disponibile nella sezione dell'area autenticata "Servizi per" alla voce "Comunicare", accessibile con le credenziali Entratel e Fisconline, SPID o CNS.

L'iter verrà completato con l'invio tramite la stessa modalità telematica - tra l'01 gennaio 2021 ed il 31 gennaio 2021 - della dichiarazione sostitutiva relativa agli investimenti effettivamente realizzati.

Titolari di reddito d'impresa, lavoratori autonomi ed enti non commerciali sono i beneficiari della norma istituita.

La circolare dell' AdE sopra richiamata chiarisce - tra l'altro - che il credito d'imposta spetta in relazione agli investimenti effettuati nell'anno 2020, e non risulta necessario tanto il sostenimento di analoghi investimenti nell'anno precedente quanto il calcolo del valore incrementale degli investimenti superiore all'1% di quelli dell'anno precedente.

Vi è da ricordare che siffatte agevolazioni rispetto ai bonus precedenti determinano un allargamento della platea dei soggetti beneficiari.

Nuova proposta di concordato per Ferrarini Spa.

Nei giorni scorsi alcune imprese legate al mondo cooperativo emiliano si erano proposte per intervenire nel salvataggio della azienda reggiana, colpita da una pesante [crisi di liquidità](#) che si era manifestata con durezza nell'estate del 2018.

di **redazione** Reggio Emilia 2 settembre 2020 - **Intesa Sanpaolo - insieme a Unicredit** -, lo scorso 12 agosto, avevano comunicato il deposito presso il tribunale di Reggio Emilia, in qualità di creditore legittimato ai sensi dell'art. 163 della legge fallimentare, una propria proposta concorrente di concordato per dar vita a un'operazione di salvataggio e rilancio della Ferrarini S.p.A., già in concordato preventivo. La proposta vedeva come "Partner Industriali" il **Gruppo Bonterre** - Grandi Salumifici Italiani (player di riferimento del



mercato italiano ed europeo dei salumi di qualità, formaggio Parmigiano-Reggiano, snack e di piatti pronti), **O.P.A.S.** (la più grande organizzazione di prodotto tra allevatori di suini in Italia) e **HP s.r.l.** (società attiva nel sostegno e nell'innovazione dell'agrifood). Un impegno gradito anche dal movimento cooperativo di **"Alleanza Cooperativa"**.

E' invece di ieri sera la notizia, diffusa da Ferrarini spa e ripresa da ANSA del deposito al Tribunale di Reggio Emilia, di una nuova proposta di concordato. **"Il piano assicura - comunica l'azienda - le migliori condizioni per il rilancio dell'impresa, salvaguarda i livelli occupazionali, evita ricadute negative**

sull'indotto e soddisfa i creditori privilegiati ed in predeuzione integralmente e i creditori chirografari al 33% - differenziati attraverso la formazione di classi - percentuale che, attestata, rende inammissibile la proposizione di concordati concorrenti". **Rilancio Industrie Agroalimentari srl**, "società neocostituita e partecipata da Pini Italia srl, il maggiore operatore in Italia e uno dei principali a livello europeo nel settore della trasformazione di suini, insieme ad Amco, quale partner finanziario, deterrà con l'omologazione l'intero capitale di Ferrarini spa".

Ferrarini sottolinea inoltre che Rilancio Industrie Agroalimentari si occuperà della gestione in continuità con il passato e che **"Sarebbe inutilmente rischioso introdurre fattori aleatori ed intervenire sull'attuale struttura aziendale, già risanata da tempo grazie al tempestivo supporto indiretto del Gruppo Pini, come dimostrano i risultati ottenuti nel recente passato ed in linea con le migliori performance dei concorrenti"**.

Inizia mercoledì Cibus Forum, l'incontro della filiera alimentare

La filiera agroalimentare: una strategia per la ripartenza

Tutta la filiera, dall'industria alimentare alla distribuzione, dall'agricoltura alle istituzioni, si ritroverà a Parma per progettare il rilancio dei consumi e dell'export Made in Italy

(Parma, 31 agosto 2020) – "Cibus Forum: Food&Beverage e Covid-19: dalla transizione alla trasformazione" si terrà mercoledì 2 settembre e giovedì 3 settembre 2020, presso il quartiere fieristico di Parma. Leader di agricoltura, industria alimentare e grande distribuzione si troveranno per delineare, assieme a rappresentanti del Governo e delle istituzioni, una strategia per la ripresa. La filiera, che ha dimostrato compattezza e reattività nella gestione della crisi adattandosi in velocità e sicurezza ai cambiamenti, si riunisce, per la prima volta dopo il lockdown, per un confronto diretto e un'analisi su quella che è la strada dell'agroindustria italiana per la gestione delle emergenze, www.cibusforum.it

Le aziende alimentari italiane hanno reagito con molto impegno alla situazione, confermando il loro posizionamento di eccellenza qualitativa, ma soprattutto di filiera, che può dare un contributo significativo al rilancio dell'economia italiana. La pandemia globale ha però rappresentato un punto di svolta per il settore, da qui l'esigenza, espressa dalla Food Community, di incontrarsi per avviare, in assoluta sicurezza, un dialogo "de visu" su come strutturarsi al meglio per progettare i prossimi cicli di sviluppo.

Cibus, che da sempre intercetta le esigenze dell'industria agroalimentare Made in Italy, ha deciso di offrire un'occasione di incontro agli operatori professionali italiani ed europei, per dialogare con le istituzioni, confrontarsi con esperienze internazionali e riflettere sui cambiamenti strutturali che stanno avvenendo nel sistema economico italiano e che hanno accelerato dei processi già in atto, confermando tendenze di consumo e imposto nuove consapevolezze nel consumatore.

Gli scenari aperti a seguito della pandemia globale di Covid-19 sono tutt'oggi incerti e hanno imposto un cambiamento degli stili di vita e delle abitudini d'acquisto. Cibus Forum sarà quindi un'importante occasione di dibattito sulla ripartenza dei consumi interni, sui processi di produzione, distribuzione e somministrazione, sul ruolo dell'alimentazione Made in Italy nell'ambito della salute e sul sostegno al martoriato canale del fuori casa, uno dei più colpiti dalla crisi, a cui si cercherà di offrire proposte che puntino su innovazione e ricerca.

Ben 600 operatori del food&beverage hanno già confermato la loro presenza fisica ai due giorni di Cibus Forum, che, seguendo rigidi protocolli di sicurezza, sarà il primo segnale di ripartenza dopo l'esperienza della pandemia. Per questo evento sono stati, infatti, attivati tutti i necessari protocolli di sanificazione e sicurezza previsti dalle Linee guida nazionali e dell'Associazione esposizioni e fiere italiane, AEFI.

Tra i relatori che parteciperanno alle sessioni: Luigi Di Maio, Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione (presente fisicamente, con un intervento sulle problematiche del sistema fieristico e dell'export); Teresa Bellanova, Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (intervento da remoto, in streaming); Vincenzo Amendola, Ministro per gli Affari Europei (intervento da remoto, in streaming); Roberto Luongo Direttore Generale ICE Agenzia; Ivano Vacondio Presidente Federalimentare, Massimiliano Giansanti, Presidente Confagricoltura; Dino Scanavino, Presidente Cia-Agricoltori Italiani; Marco Pedroni, Presidente COOP Italia; Giorgio Santambrogio, AD Gruppo V&Gé; Giuseppe Ippolito, Direttore Scientifico dell' Inmi Lazzaro Spallanzani; Stefano Bonaccini, Governatore Regione Emilia Romagna; l'europarlamentare Paolo De Castro, il Presidente Fondazione Univerde Alfonso Pecoraro Scanio e altri ancora (vedi l'elenco completo dei relatori nel programma di seguito e in allegato).

Le due giornate di convegno, accompagnate da un'esposizione di soluzioni innovative, saranno divise in quattro sessioni. La Sessione I dedicata ai cambiamenti dei modelli di consumo e dei rapporti industria-distribuzione innescati dalla pandemia Covid e quindi alle nuove politiche di assortimento e somministrazione. La Sessione II tratterà del rapporto tra alimentazione e salute e come questo potrà influire nella gestione della "nuova normalità". Il secondo giorno di dibattiti, si aprirà con una tavola rotonda sulle donne imprenditrici del food e il nuovo linguaggio dell'agroalimentare, per poi analizzare nella Sessione III, il peso della crisi sui vari settori della filiera, con un confronto sul progetto europeo del Green Deal e della strategia Farm to Fork. La Sessione IV sarà dedicata alle nuove sfide epocali: povertà alimentare, trasformazione sostenibile dell'intera filiera, valorizzazione dell'agricoltura identitaria e territoriale.

Le sessioni saranno anche trasmesse in diretta streaming, in italiano e inglese, per dare la possibilità agli oltre 3.000 top buyers del network di Cibus di seguire l'evento.

In allegato il programma di Cibus Forum ed una foto della location



dell'evento.

Il programma di Cibus Forum Food&Beverage e Covid-19: dalla transizione alla trasformazione

2 SETTEMBRE 2020

09:45 - 10:30 | Saluti di Benvenuto

- Gian Domenico Auricchio, Presidente Fiere di Parma
- Marco Bosi, Vice Sindaco di Parma
- Stefano Bonaccini, Governatore Regione Emilia Romagna
- Luigi Di Maio, Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione

SESSIONE I

10:30 - 12:30 | **CONSUMI E NUOVI VALORI: L'IMPATTO DEL COVID-19 SULLE ABITUDINI DEI CONSUMATORI. QUALI PROSPETTIVE E QUALI OPPORTUNITÀ?***

10:30 - 11:00

I nuovi scenari di consumo in Italia, in Europa e nel mondo
A cura di: Christian Centonze, Nielsen

11:00 - 12:30

Tavola Rotonda

- Ivano Vacondio, Presidente Federalimentare
- Roberto Luongo, Direttore Generale ICE Agenzia
- Giorgio Santambrogio, AD Gruppo V&Gé
- Nicola Levoni, MOB FoodDrinkEurope
- Tanya Kopps, CEO Metro Italia

Moderata: MARIA CRISTINA ALFIERI, Gruppo Food

SESSIONE II

14:30 - 16:30 | **ALIMENTAZIONE POST COVID-19: SALUTE E SICUREZZA**

14:30 - 15:00

Salute e sicurezza: i nuovi paradigmi

A cura di: Giuseppe Ippolito, Direttore Scientifico dell' Inmi Lazzaro Spallanzani

15:00 - 16:30

Tavola Rotonda

- Francesco Branca, Director Department of Nutrition for Health and Development – WHO
- Armando De Nigris, Presidente del Gruppo de Nigris e Advisor per l'Italia alla European
- Commission for Environment, Public Health and Food Safety
- Mario Fiorentino, Direttore Generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese - Ministero dello Sviluppo Economico
- Rosario De Marchi, Direttore Operations Italia e Direttore Ambiente, Sicurezza ed Energia Italia - Gruppo Acqua Minerale San Benedetto SpA
- Giuseppe Ruocco, Segretario Generale – Ministero della Salute

Moderata: DEBORA ROSCIANI, Radio 24 (Gruppo Sole 24 Ore)

17:30 | **Premiazione TESPI Food Awards**

A cura di: Tespi Mediagroup

Gli esclusivi premi dell'eccellenza assegnati dal retail alle aziende che si sono distinte nell'ideazione e la realizzazione di attività di Marketing&Comunicazione

19:30 - 22:30 | **Aseptic Gala Dinner**

in collaborazione con Costa Group e Francesco Panella, "Antica Pesa" (Roma)
Esperienza Gastronomica Innovativa secondo i protocolli di sicurezza sanitaria post Covid-19

3 SETTEMBRE 2020

9:30 - 10:30 | **Le donne si svegliano prima**

Il nuovo linguaggio dell'agroalimentare

A cura di: Alessandra Ravaioli, Associazione Nazionale Le Donne dell'Ortofrutta

Il retail: il collante tra l'industria e il cliente

Tavola Rotonda

- Alessandra Corsi, Direttrice Marketing e Mdd Conad
- Grazia De Gennaro, Head of Communications Maiora - Despar Centro Sud
- Eleonora Graffione, Presidente Consorzio Coralis
- Maria Flora Monini, Direzione Immagine, Comunicazione e Relazioni Esterne Monini SpA
- Chiara Rossetto, AD Molino Rossetto SpA
- Marianna Palella, Ceo e Responsabile Marketing Citrus

Moderata: CRISTINA LAZZATI, Mark Up & Gdweek

SESSIONE III

10:45 - 12:45 | **COME SI MODIFICANO I RAPPORTI DI FILIERA: VALENZA STRATEGICA E PROSPETTIVE FUTURE PER L'AGROALIMENTARE**

10:45 - 11:15

La Filiera agroalimentare italiana di fronte alla sfida del Green

Deal: posizionamento attuale e possibili impatti

A cura di: Denis Pantini, Nomisma

11:15 - 12:45

Apertura dei lavori

Il futuro dell'olio italiano: moderno e sostenibile

Studio realizzato da: The European House – Ambrosetti in partnership con Monini S.p.A.

Presentato da: Carlo Cici - Associate Partner, Head of Sustainability di The European House - Ambrosetti

Tavola Rotonda

- Catherine Geslain Lanéelle, Vice Capo di Gabinetto Commissario UE Agricoltura
- Dino Scanavino, Presidente CIA
- Ettore Prandini, Presidente Coldiretti (*in attesa di conferma)
- Massimiliano Giansanti, Presidente Confagricoltura
- Giuseppe Ambrosi, Presidente Assolatte
- Nicola Bertinelli, Presidente Consorzio Parmigiano Reggiano
- Zeffirino Monini, Presidente AD Monini SpA
- Francesco Mutti, CEO Mutti SpA

Chiusura dei lavori

Teresa Bellanova, Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

Moderata: PAOLO DE CASTRO

In collaborazione con Fondazione Food Trend

SESSIONE IV

14:30-16:30 | **RIPARTIRE BENE: LA SOSTENIBILITÀ E L'INNOVAZIONE COME RISPOSTA ALL'EMERGENZA**

14:30 - 15:00

Sostenibilità e priorità

A cura di: Alessandro Perego, Politecnico di Milano

15:00 - 16:30

Apertura dei lavori

Diventare sostenibili: motivazioni, requisiti e vantaggi

A cura di: Angelo Riccaboni, Santa Chiara Lab, Università degli Studi di Siena
Risultati dell'indagine "Fixing the business of food " a cura di: BCFN in collaborazione con Cibus.

Tavola Rotonda

- Catia Bastioli, AD Novamont
- Massimo Centemero, Direttore C.I.C
- Massimo Della Porta, Presidente Gruppo SAES
- Guido Barilla, Presidente Gruppo Barilla SpA
- Marco Pedroni, Presidente COOP Italia
- René Castro Salazar, Vice Direttore Generale Dipartimento Clima, Biodiversità, Terra e Acqua- FAO

Chiusura dei lavori

Vincenzo Amendola, Ministro per gli Affari Europei

Moderata: ALFONSO PECORARO SCANIO

in collaborazione con Fondazione Univerde



Referendum sul taglio dei parlamentari, quello che occorre conoscere

- Il Quesito stampato sulla scheda: "Approvate il testo della legge costituzionale concernente «Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari», approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n.240 del 12 ottobre 2019?»".

La chiamata referendaria avrebbe dovuto svolgersi il 29 marzo, ma è stata rinviata per l'emergenza Coronavirus. In due giorni, il 20 e 21 settembre prossimi, in tutta Italia si andrà alle urne anche per le elezioni regionali e amministrative.

Il referendum che dovrà stabilire se confermare o meno la legge sulla riduzione dei membri di Camera e Senato non avrà bisogno di raggiungere il quorum del 50% più uno.

I cittadini italiani verranno chiamati alle urne per confermare o meno il testo della legge costituzionale concernente le modifiche degli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari, approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 12 ottobre 2019. Non è richiesto il quorum di partecipazione del 50% più uno, quindi il numero di votanti non sarà fondamentale per l'esito del voto.

Come cambiano Camera e Senato

La riforma della legge che dovrà essere confermata o meno dal referendum prevede che la Camera passerà da 630 a 400 deputati, mentre il Senato da 315 a 200 eletti. Con una riduzione del 36,5% sul numero di presenze. Meno parlamentari significa anche che ogni membro del parlamento italiano rappresenterà più elettori. Ovvero, il rapporto numerico tra eletti e votanti cresce. Questo taglio avrà un impatto anche sui numeri necessari a eleggere il presidente della Repubblica: la maggioranza qualificata - necessaria per eleggere il capo dello Stato nei primi tre scrutini - passerà da 673 grandi elettori a 439. Quella assoluta - dal quarto scrutinio in poi - scenderà da 505 a 330.

L o



slittamento della votazione per "Covid-19"

A gennaio 2020 era stato raggiunto e superato il numero minimo di firme che sarebbe servito per chiedere il referendum sul taglio dei parlamentari, con 71 firme di senatori depositate in Cassazione contro le 64 necessarie. Il 27 gennaio il CDM che il referendum si sarebbe svolto il 29 marzo, decisione poi confermata dal decreto emesso dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella. A causa dell'emergenza coronavirus, però, il referendum è stato posticipato a fine settembre, per garantirne lo svolgimento in totale sicurezza.

Come e dove si voterà a settembre

Il ministero dell'Interno ha istituito una [pagina dedicata alle informazioni sul referendum](#), dove si può leggere anche l'ultimo decreto del governo riguardo alle norme che saranno seguite per consentire un voto in sicurezza durante la pandemia.

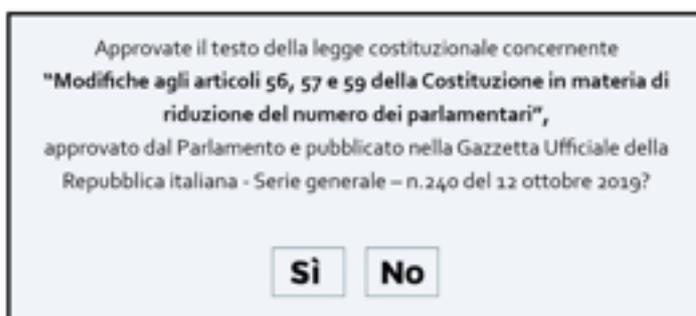
Nelle strutture sanitarie da 100 fino a 199 posti letto, che ospitano reparti Covid, verranno per esempio costituite sezioni elettorali ospedaliere, che saranno abilitate alla raccolta del voto domiciliare degli elettori sottoposti a trattamento domiciliare, in quarantena o in isolamento. Queste persone dovranno far pervenire, tra il decimo e il quinto giorno precedente la consultazione, al sindaco del comune di residenza una dichiarazione che attesta la volontà di esprimere il voto presso il proprio domicilio e un certificato che indichi la condizione di contagiato. Per prevenire i rischi di contagio, infine, chi andrà a votare dovrà provvedere a inserire personalmente la propria scheda nell'urna.

- Le [FAQ](#) dal sito del Ministero dell'Interno

SI o NO?

- Mettendo la croce sul **SI** si esprime di desiderio di RIDURRE il numero di Parlamentari come è nella proposta di legge.

- Mettendo una croce sul **NO** si esprime la volontà che il numero di Parlamentari RIMANGA inalterato.



CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop.

Via G. Spadolini,2 43022 - Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al
R.O.C. al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla





[Pasta Andalini](#)



[Mulino Formaggi srl](#)



[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia
Società Cooperativa](#)



[ITE
Italian Tourism Expo](#)

#birra #beverage #promozione
MariLu. La birra artigianale
Made in Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata Lei nelle due versioni **Amber** e **Blonde**



profumata grazie alla miscela moderna di luppoli aromatici.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, fiocchi di segale, luppoli, lievito. Alc. 4% - 18 IBU

per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, luppoli, lievito. Alc. 5,5% - 24 IBU

Per contatti e informazioni:

FROG.NET

www.frognet.it -

mail: info@frognet.it

tel: 392.9511643



MariLU Amber

è una birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e amarognola secondo la tradizione inglese. Molto

MariLU Blonde

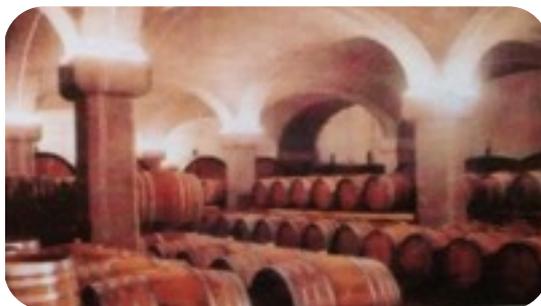
è una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra

#agroalimentare #vino #promozione
Dedicato a palati esperti e sapienti!



- **Brut Metodo Classico "La Rocchetta"**, un "Blanc de Blanc" che non teme confronti per il sapiente uso di **uve nobili**

q u a l i Chardonnay e Pinot Bianco e la scrupolosa e lunga lavorazione. L'intensità paglierina del



colore, reso brillante dalle ricchezza delle bollicine, una spuma intensa e persistente esprimono la raffinatezza di uno spumante che ha ricevuto importanti riconoscimenti ...

Parole, parole, parole ... **meglio degustare** la selezione di **StePa** offerta nello **SHOP** on line.

Con le **Card fedeltà Bronze, Silver e Gold** avrete la possibilità di godere di ulteriori e fantastici sconti

